

ASL 3
SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA

STRUTTURA COMPLESSA GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Via A. Bertani n. 4 - 16125 GENOVA - Tel. 010/84911

Concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 4 unità di personale con la qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale/APSF.

In esecuzione della deliberazione n. 424 del 25/09/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale con la qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale/Area dei professionisti della salute e dei funzionari.

È prevista n. 1 riserva di posto a favore dei militari di truppa delle forze armate, congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9 del medesimo decreto legislativo.

Non sono, invece, previste riserve di posto ai sensi del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 74/2023 (operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) in quanto non si è raggiunta l'unità necessaria. La restante frazione di posto verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nelle prossime procedure concorsuali.

Le suddette riserve sono computate sul numero di posti previsti nei termini e secondo le modalità previste dall'articolo 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena la decadenza dal relativo beneficio.

Le riserve di posti che non risultino coperte per mancanza di aventi titolo sono conferite ai concorrenti che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

L'ammissione al concorso pubblico e le modalità di espletamento dello stesso sono quelle stabilite dal D.P.R. 27.03.2001, n. 220 e s.m.i. e dal D.lgs. 30/03/01, n. 165 e s.m.i..

Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

In osservanza dell'art. 6 (Equilibrio di genere) del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 (pubblicato in G.U. n. 105 del 29/06/2023), si rappresenta che alla data del 31/12/2023 risulta una percentuale di sesso femminile nella qualifica a concorso pari a 65,48% e una correlativa percentuale di sesso maschile pari a 34,52%. Pertanto, considerato che il differenziale tra i generi supera il 30% trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 487/1994 in favore del genere maschile, meno rappresentato.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.
- b) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea comunque devono essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento di diritti civili e politici anche negli stati di provenienza e appartenenza; possesso, fatta eccezione della titolarità di cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

Ai sensi degli artt. 38 del D.lgs. 165/2001 e 25 del D.lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97, possono altresì partecipare al bando:

- I cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- I cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) Idoneità fisica alle funzioni da conferire. L'accertamento dell'idoneità fisica alle funzioni da conferire, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio;
- d) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- f) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Titolo di studio (art.42 D.P.R. 220/2001):

essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) Lauree triennali (L) appartenente ad una delle seguenti classi di Laurea:
 - L14 lauree in Scienze dei servizi giuridici;
 - L16 lauree in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
 - L18 lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - L33 lauree in Scienze economiche;
 - L36 lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali;conseguita ai sensi del DM 270/04

OVVERO Lauree triennali appartenente ad una delle seguenti classi di Laurea conseguite ai sensi del DM 509/99:

- Classe delle lauree in Scienze Giuridiche (31)
- Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici (02);
- Classe delle lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (15);
- Classe delle lauree in Scienze dell'Amministrazione (19);
- Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (17);
- Classe delle lauree in Scienze Economiche (28).
- b) Lauree Specialistiche (LS) in:
 - Giurisprudenza (22 S);
 - Scienza della politica (70S);
 - Scienze delle pubbliche amministrazioni (71 S);
 - Teoria e Tecniche della normazione e dell'informazione Giuridica (102/S);
 - Finanza (19 S);
 - Scienze dell'economia (64 S);
 - Scienze economico-aziendali (84 S);
 - Sociologia (89S);

- Statistica economica, finanziaria ed attuariale (91/S);
- c) Lauree Magistrali (LM) in:
- LMG/01 Giurisprudenza;
 - LM- 63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - LM – 62 Scienze della politica
 - LM-16 Finanza;
 - LM-56 Scienze dell'economia;
 - LM-77 Scienze economico-aziendali;
 - LM- 82 Scienze Statistiche;
 - LM- 83 Scienze Statistiche attuariali e finanziarie;
 - LM-88 Sociologia e ricerca Sociale.
- d) Lauree Vecchio Ordinamento in: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia assicurativa e previdenziale, Economia Bancaria, Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa, Economia e Finanza, Economia e Gestione dei servizi, Scienze Economiche, statistiche e sociali, Scienze Statistiche e Attuariali, Scienze Statistiche ed Economiche, Scienze della Programmazione Sanitaria, Sociologia.

Per l'equiparazione fra i Diplomi di Laurea vecchio ordinamento e le Lauree Specialistiche e Magistrali del nuovo ordinamento si è fatto riferimento a quanto stabilito a quanto stabilito dal DM 509/1999 e DM 270/2004.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico.

Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.lgs. 165/2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione al concorso.

3) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al Concorso deve essere rivolta al Direttore Generale, la stessa deve essere redatta in carta semplice, datata e sottoscritta dal candidato, con unita copia fotostatica di un documento valido di identità. A' sensi art. 39 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Detta istanza, contenente tutte le indicazioni, di cui al presente bando e corredata dai prescritti documenti e titoli, deve essere inviata, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate:

- Con Posta Elettronica Certificata (PEC) avente il seguente oggetto: *“Domanda di partecipazione al Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Collaboratori Amministrativi Professionali/APS F”*, esclusivamente all'indirizzo: protocollo@pec.asl3.liguria.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato .pdf. Si precisa che la validità di tale invio, così come previsto dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale non è titolare.

Poiché è onere del candidato verificare la regolarità degli allegati alla PEC, l'invio della e-mail tramite PEC senza allegati, oppure con files illeggibili, oppure senza che la domanda di partecipazione risulti compilata, equivarrà a mancata presentazione della domanda di partecipazione, qualora il candidato non provveda ad un nuovo invio entro il giorno di scadenza del concorso.

Queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura.

La domanda di ammissione al concorso ed i relativi allegati dovranno essere esclusivamente inviati in formato PDF non modificabile. Non sarà valutata, ai fini dell'ammissione, la documentazione presentata in formati modificabili.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione.

Qualora il termine suddetto cada in giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di scadenza, fissato o prorogato come sopra, è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4) DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda i candidati dovranno obbligatoriamente indicare, sotto la loro personale responsabilità, i seguenti dati, secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato n. 1), giusta quanto previsto dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. data, luogo di nascita e indirizzo di residenza;
3. l'indicazione della cittadinanza posseduta e, ove trattasi di cittadino non italiano, la specifica relativa all'adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune o lo Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti ovvero le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti pendenti (anche nei casi in cui sia intervenuta amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, sospensione della pena, beneficio della non menzione, ecc.). In questo secondo caso si rimanda al successivo punto 6 (Documentazione da allegare alla domanda), comma 10;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 1985);
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalla competente autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);
8. l'eventuale possesso delle condizioni e/o requisiti ex art. 678, comma 9, e art. 1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare), nonché l'eventuale possesso delle condizioni e/o dei titoli che diano diritto ad usufruire di precedenza o preferenza all'assunzione ai sensi art. 5 D.P.R. 487/94 e s.m.i.;
9. la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della L. n. 104/1992 e indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenerla;
10. di avere prestato, o non aver prestato, servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza sopra citata. I candidati, comunque, sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e dovranno presentare idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria – non autocertificabile – comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta nella domanda, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9 novembre 2021 adottato dal Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità.

I candidati che intendono avvalersi delle preferenze a parità di merito, ex art. 5 D.P.R. 487/1994, ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3, comma 123, L. 244/2007 e all'art. 1, comma 2, L. 407/1998, devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. dovranno allegare dichiarazione/certificazione relativa al godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza nonché al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani (ad eccezione della cittadinanza italiana).

La omessa indicazione, nella domanda, anche di un solo requisito, richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal Concorso Pubblico.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio, indicato nella domanda o per eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo (N. 2016/679), i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – Settore Selezione del Personale e Procedure Concorsuali per le finalità di gestione del Concorso Pubblico e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegato un elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e una fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, indispensabile al fine della validità delle autocertificazioni.

5) PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE GENERALI DEL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare il pagamento del contributo alle spese generali di euro 15,00 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il pagamento deve essere effettuato tramite il servizio PagoPA, collegandosi al portale <https://nrp.regione.liguria.it/>

portalecittadino/pub/homepage. Le modalità di pagamento saranno descritte al punto 5) della sezione "DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA" del presente bando di concorso e sul sito istituzionale dell'Azienda Sociosanitaria 3 di Genova. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 2) dichiarazione sostitutiva del curriculum vitae (formulato ai sensi artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), vedasi allegato;
- 3) l'autocertificazione relativa a tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- 4) copia fronte e retro di valido documento d'identità.
- 5) ricevuta di avvenuto versamento del contributo concorso di € 15,00 non rimborsabili, da effettuarsi esclusivamente con il sistema PagoPA, come da indicazioni sul sito istituzionale dell'Azienda Sociosanitaria 3 di Genova, collegandosi al portale <https://nrp.regione.liguria.it/portalecittadino/pub/homepage>, alla sezione "Pagamenti senza Avviso". Selezionare come Ente creditore "ASL3", alla dicitura "Cosa vuoi pagare" indicare l'opzione "Contributo Concorso" e in "Seleziona l'importo" selezionare "Contributo Concorso (1015)". Su "Importo finale" inserire la quota di € 15,00 e come causale indicare: "Contributo per l'iscrizione al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale con la qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale/APS". Compilare l'ultima parte con i dati anagrafici del candidato. Una volta completata la compilazione, cliccare su "Procedi al pagamento" per pagare immediatamente l'importo, oppure "Stampa avviso" per creare il bollettino del pagamento PagoPA e pagarlo in un secondo momento o tramite il proprio servizio bancario. A pagamento avvenuto, il portale invierà una mail all'indirizzo inserito in fase di compilazione, contenente la ricevuta del pagamento.
- 6) documentazione attestante il regolare soggiorno in Italia. Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
- 7) documentazione attestante il riconoscimento in Italia di titolo di studio conseguito in altro paese dell'unione europea o stato estero. Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
- 8) pubblicazioni edite a stampa. Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se allegate in copia.
- 9) certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica attestante gli elementi essenziali di cui ai benefici previsti ai sensi dell'art. 20 della l. n. 104/1992 e dell'art. 16 della l. n. 68/1999 (richiesta ausili e tempi aggiuntivi per disabili e portatori di handicap). Il candidato che necessita, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato, deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile.
- 10) Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione: le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti; in

caso negativo il candidato dovrà dichiarare espressamente di non averne riportate (al riguardo si precisa che la sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego ex artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4,5, L. 27 marzo 2001, n. 97; negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego, in modo da accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiego).

Le dichiarazioni rese dai candidati dovranno essere esaustive e comunque tali da fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione: dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione o una valutazione ridotta in conformità ai dati forniti.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 15 della legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del ministero della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 61547 del 22/12/2011, a far data dal 1° gennaio 2012, questa Asl potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. Le certificazioni rilasciate dalla p.a. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati. Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Documentazione richiesta non autocertificabile

Eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap e/o certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, saranno prese in considerazione solo ed esclusivamente se contenenti tutti i dati identificativi e di contenuto del certificato originale, pena l'invalidità (Es. per i titoli di studio: Ente di emissione, data rilascio, data conseguimento).

Le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal DPR n. 445/00 e s. m. i., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno, part-time con, in quest'ultimo caso, precisa indicazione dell'impegno orario settimanale), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quanto necessario per valutare il servizio stesso.

Nella certificazione, relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni, di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare le misure della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e potranno essere allegate unitamente alla dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante la conformità all'originale.

Ai sensi dell'art. 3 commi 2,3,4 del DPR 445/2000 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46

e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Possono altresì utilizzare le dichiarazioni sostitutive i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi indicati nei precedenti paragrafi gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

7) MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- a) la mancanza di uno o più dei requisiti (generali o specifici) prescritti ai precedenti punti 1 e 2;
- b) la mancata trasmissione della domanda con le modalità disciplinate al punto 3. del presente bando;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento (fronteretro), equipollente ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità;
- e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di concorso;
- f) l'esclusione dall'elettorato attivo;
- g) l'essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) per i cittadini di Paesi Terzi: la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- i) la mancata produzione del provvedimento riconoscimento del titolo di studio per coloro che lo hanno conseguito all'estero;
- j) il mancato pagamento del contributo alle spese generali del concorso;
- k) ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente bando.

L'eventuale esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato.

8) AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati è disposta con provvedimento del Direttore della Struttura Complessa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, con il quale sarà disposta altresì l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli la cui domanda risulti irregolare o pervenuta fuori dei termini iniziale e finale.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno.

9) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Struttura Complessa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, sarà costituita come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 44 del D.P.R. n. 220/2001.

10) EVENTUALE PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

Ai sensi dell'art. 25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito con L. 11/08/2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto sarà ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

La preselezione avviene presso sedi, data e orario che vengono pubblicati sul sito internet dell'ASL3 www.asl3.liguria.it, nella sezione Bandi di concorso con almeno 20 giorni di preavviso e senza invio di altra comunicazione.

Le modalità di svolgimento della preselezione, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, vengono comunicati ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

La preselezione può essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

L'assenza del candidato alla preselezione, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso. L'esito della preselezione e l'ammissione alla prova scritta sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ASL3 www.asl3.liguria.it, nella sezione Bandi di concorso. Tale comunicazione di ammissione/esclusione dalle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati presenti alla prova medesima.

Le prove d'esame, ai sensi art. 43 del D.P.R.220/2001, sono le seguenti:

Prova scritta (max punti 30): a giudizio della Commissione esaminatrice, la prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un elaborato o da una serie di quesiti a risposta sintetica e/o a scelta multipla.

Prova pratica (max punti 20): esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (max punti 20): colloquio sulle materie inerenti al profilo a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese (D. Lgs. 75/17 "Modifiche ed integrazioni al Testo Unico del pubblico impiego di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 165/01).

Si individuano le seguenti materie che potranno formare oggetto delle prove d'esame, fatta salva l'autonomia della Commissione nella scelta degli argomenti e delle modalità di formulazione delle prove:

- diritto amministrativo;
- elementi di diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- il sistema dei controlli;
- la contabilità e il patrimonio nelle aziende sanitarie;
- legislazione in tema di appalti di lavori, servizi e forniture;
- elementi di diritto costituzionale;

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Qualora la prova scritta e la prova pratica siano svolte in successione, non si procederà alla valutazione della prova pratica per quei candidati che non abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nella prova scritta; pertanto tali candidati non saranno ammessi alla prova orale. Per tali candidati nell'esito

della valutazione della prova pratica verrà data indicazione della nullità della stessa per insufficienza della prova scritta. Per cui il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prova successiva e quindi dalla procedura concorsuale.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati, in data che sarà comunicata in sede di espletamento delle prove stesse, sul sito internet Aziendale, con riferimento al presente concorso.

Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

11) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda.

Il diario della prova scritta è pubblicato non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima e vale quale avviso di convocazione dei candidati ammessi, senza invio di altra comunicazione.

Il diario delle prove pratica e orale sarà pubblicato sul sito web dell'ASL3 almeno venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, senza invio di altra comunicazione.

L'esito delle prove scritta e pratica ed il risultato della valutazione dei titoli sono resi noti prima dell'effettuazione della prova orale, mediante pubblicazione sul sito web aziendale.

I candidati, all'atto di presentarsi alle prove di esame, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

12) GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza, previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Trascorsi tre anni dalla data di approvazione della graduatoria del concorso pubblico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso.

Prima della scadenza del termine di cui sopra i candidati sono invitati a ritirare la documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

13) NOMINA E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

I vincitori dovranno presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti richiesti per l'ammissione all'impiego, nella forma prevista dalla vigente normativa.

L'assunzione dei vincitori è subordinata all'assenza di impedimenti normativi in tema di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni.

I vincitori del concorso verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo

Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Sanità. I candidati assunti dovranno permanere in servizio presso l'Azienda (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal Contratto Collettivo di Lavoro del Personale del Comparto Sanità nel tempo vigente, da norme specifiche di Legge.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di quattro mesi - secondo quanto stabilito dall'art. 40 del CCNL del personale Comparto Sanità siglato in data 02/11/2022. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

14) FALSE DICHIARAZIONI

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- a. "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi, previsti nel presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- b. L'esibizione di un atto, contenente dati non più rispondenti a verità, equivale ad uso di atto falso.
- c. Le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni, rese per conto delle persone, indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
- d. Se i reati, indicati nei commi 1, 2 e 3, sono commessi, per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

Ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento.

Così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

15) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Struttura Complessa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Azienda, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

16) DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando.